



Proposta n. 17 Area: PRIMA Data 20/11/2015		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO/

AREA I

Originale di Determinazione Dirigenziale

N. <u>601</u> del Reg. Data <u>07-12-2015</u>	OGGETTO	Indennità sostitutiva preavviso e ferie non godute ex dipendente Sig.ra Saccà Maria Elisa deceduta il 21.04.2013- Impegno spesa.
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p style="text-align: center;">Bilancio 2015</p> <p>ATTO n. _____</p> <p>Titolo 1 _____ Funzione 01 _____</p> <p>Servizio 03 _____ Intervento 03 _____</p> <p>Capitolo 10220 _____</p> <p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'Area II (Dott. Giuseppe Fiasconaro)  14/12/2015</p>		NOTE C.A.P. 15/2571

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Responsabile di Area, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: **"Indennità sostitutiva preavviso e ferie non godute ex dipendente Sig.ra Saccà Maria Elisa deceduta il 21.04.2013-Impegno spesa."**

Premesso che la dipendente Saccà Maria Elisa ha prestato servizio come Impiegato di Concetto in attività socialmente utili ai sensi dell' articolo 1 c. 1 lett. b della L. R. n. 16/2006 dal 29/12/2006 al 28/12/2011 e dal 29/11/2011 fino al 21/04/2013 ha prestato servizio in questo Ente a tempo determinato con contratto quinquennale di diritto privato part-time a 24 ore settimanali ai sensi della Legge Regionale 16/2006 inquadrata in categoria " C " con la mansione di impiegato di concetto con determinazione dirigenziale n. 721 del 16/11/2011, in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 56 del 07/04/2011;

Considerato:

❖ Che alla data della cessazione dal servizio il dipendente ha una anzianità di servizio di 6 anni e 4 mesi e che pertanto le mensilità da corrispondere a titolo di indennità di preavviso, quantificate in applicazione all'art. 12 comma 1, CCNL 9/05/2006 Regioni ed Autonomie locali i relativi termini sono fissati come segue:

a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;

b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;

c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni;

➤ **N. 3 (mesi) X € 1.137,08 (importo mensile) = € 3.411,24;**

❖ Che la "monetizzazione" delle ferie è ammissibile solo al momento della cessazione del rapporto e solo quando la mancata fruizione non sia imputabile a volontà del dipendente o derivi da causa di forze maggiore (vedi TAR Piemonte nn. 564 - 12/5/2000, 1013 - 5/10/2000);

❖ Che il compenso sostitutivo delle ferie va quantificato sulla base dello stipendio giornaliero in godimento nel periodo a cui si riferiscono le ferie non godute e calcolato ai sensi dell'art.10 comma 4 CCNL 9/05/2006 Regioni ed Autonomie locali in € 874,57;

❖ **Visti :**

❖ l'artt.10 comma 2 lett. C) e l'art. 12 commi 1-8-9-10 , CCNL 9/05/2006 Regioni ed Autonomie locali riguardante l'indennità sostitutiva del preavviso;

❖ L'art.18 comma 16 del CCNL per il comparto Regioni ed Autonomie locali per il biennio 1994-1997 riguardante il compenso sostitutivo per le ferie non godute ;

❖ L'art.10 titolo I " parte economica " del CCNL per il comparto Regioni ed Autonomie locali per il biennio 1/1/2000-31/12/2001 relativo al compenso sostitutivo per le ferie non godute e alle modalità di calcolo dello stesso ;

Riscontrato che la predetta dipendente in servizio fino al 21/04/2013 con la qualifica di "Impiegato di Concetto" Categoria "C" è deceduta il 21/04/2013 con diritto alla corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso e delle ferie maturate a quella data e non godute come accertato dal sistema elettronico di rilevazione delle presenze pari a 20 giorni;

Considerato che il compenso sostitutivo delle ferie va quantificato sulla base dello stipendio giornaliero in godimento nel periodo a cui si riferiscono le ferie non godute;

Verificato che la retribuzione giornaliera utile per la determinazione del compenso sostitutivo delle ferie non godute, calcolato ai sensi del CCNL Regioni ed autonomie locali del 31/07/2009;

Ritenuto legittimo liquidare e pagare agli eredi di Saccà Maria Elisa € 874,67 a titolo di compenso sostitutivo per le 20 giornate di ferie non godute negli anni 2012 e 2013;

Rilevato che al 21/04/2013 la stessa ha maturato n. 20 giorni di ferie per gli anni sopra suddetti e pertanto, i giorni di ferie non godute vanno retribuiti, ai sensi dell'art. 18, c.16 del ccnl 06/07/95 e nei termini di cui all'art. 52, comma 2, lett. "c" del ccnl del 14/09/2000 e pertanto per l'importo scaturente dal seguente calcolo:

➤ **N. 20 (giorni) X € 43,73 (importo giornaliero) = € 874,67;**

Preso atto:

Che il Sig. Taormina Giovanni, vedovo dell'ex dipendente Saccà Maria Elisa, ha chiesto la liquidazione ferie non godute ed indennità di preavviso alla predetta dipendente;

Che con determina n. 75 del 23/10/2015 è stata impegnata in favore degli eredi della dipendente Saccà Maria Elisa, la somma complessiva di € 4.285,91, di cui € 874,67 a titolo di compenso sostitutivo per le 20 giornate di

ferie non godute negli anni 2012 e 2013, € 3.411,24 a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, € 1.020,05 per oneri riflessi ed € 364,30 per IRAP.

Che il mandato n. 3 del 14/01/2015, con il quale veniva disposto in favore del Sig. Taormina Giovanni, vedovo della defunta Sig. Maria Elisa Saccà, il pagamento della somma di € 2.695,89 al netto delle ritenute di legge, IRAP ed oneri riflessi, non andava a buon fine, per un errore commesso da questo Comune, poiché nell'allegato al mandato, veniva indicato erroneamente il nome della defunta sig.ra Saccà Maria Elisa, anziché quello del marito erede e pertanto, la somma di € 2.695,89, veniva riaccreditato nelle casse comunali con provvisorio d'entrata del 05/05/2015,

Che il Sig. Giovanni Taormina, ha dato mandato ad un legale di fiducia, per il recupero coatto delle somme in questione, il quale legale, ha diffidato l'Ente di adire le vie legali, con aggravio di spese a carico del bilancio Comunale, qualora non si fosse provveduto all'immediata liquidazione delle somme dovute al suo assistito;

Che con nota prot. n. 20244 del 19/11/2015 il Responsabile dell'Area I - Ufficio Legale, per snellire la procedura di liquidazione, ha chiesto al Responsabile dell'Area VI - Ufficio del Personale, di essere autorizzato ad impegnare le somme necessarie per le finalità in questione, sui capitoli di pertinenza dell'ufficio del personale, già precedentemente utilizzati nella determina n. 426 del 27/10/2015;

Che il Responsabile dell'Area VI - Ufficio del Personale, apponeva il suddetto nulla osta nota, in calce prot. n. 20244 del 19/11/2015;

Ritenuto dover provvedere alle relative liquidazione;

Preso atto dell'art. 31, c.7 del C.C.N.L. 14/09/2000;

Preso atto del regolamento di contabilità;

Preso atto dell'art. 184 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Preso atto del vigente O.R.EE.LL.;

Preso atto del vigente C.C.D.I.;

PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

1. **Impegnare** in favore del Sig. Taormina Giovanni, nato a Capaci il 02/01/1954 ed ivi residente in Via Riccione n. 57 ex n. 4, vedovo dell'ex dipendente Saccà Maria Elisa, la somma complessiva di € 2.695,89;
2. **Imputare** la somma di € 2.695,89 sull'intervento cod. 1.01.08.01 cap. 10503 bilancio 2015.
3. **Dare atto** che la mancata assunzione del suddetto impegno causa al Comune danno grave e certo per l'ulteriore aggravio delle spese legali sul bilancio Comunale, considerato l'imminente pericolo dell'azione legale che a breve potrebbe esercitare il Sig. Taormina Giovanni, per il recupero coatto delle somme allo stesso dovute dal Comune di Capaci.
4. **Dare atto** che l'adempimento in questione avverrà nell'anno 2015.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Vincenzo Lupica)

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la superiore proposta di determinazione ritenuta conforme sotto il profilo tecnico alle norme di legge e alle norme interne

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione.

Il Responsabile Area I
(Dott. Vincenzo Lupica)

IL RESPONSABILE DI AREA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL RESPONSABILE DI AREA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Antonella Spataro)
